

Pensieri per il mondo

Carla Visconti*

Sunto: *I “pensieri per il mondo”, nati sotto l’influenza dei viaggi, si propongono di trasmettere non tanto una descrizione dei luoghi visitati, spesso percepiti con sembianze umane, ma di riassumere le sensazioni che hanno suscitato in me.*

Parole Chiave: creazione, preghiera, muro del pianto, Sicilia, Alaska

Abstract: *The “thoughts for the world”, born under the influence of travel, propose to convey not so much a description of the places visited, often perceived in human semblance, but to sum up the sensations that aroused in me.*

Keyword: creation, Prayer, Wailing Wall, Sicily, Alaska

Citazione: Visconti C., *Pensieri per il mondo*, «ArteScienza», Anno IV, N. 8, pp. 301-306.

Non sono una poetessa ma piuttosto una trascrittrice di pensieri che “mi sono donati” da qualche musa nei momenti più impensati, a volte nel primo sonno, e che devo “fissare” su carta prima che, nel giro di pochi istanti, si dileguino dalla mia memoria. Ho cominciato a scriverli all’età di quattordici anni circa. La mia attività di trascrizione di *Pensieri per il mondo*, come ho deciso di classificarli, mi ha richiesto poco tempo e sforzi rispetto a tutte le cose che ho fatto durante i miei 58 anni di vita. I *Pensieri per il mondo*, nati sotto l’influenza dei viaggi, si propongono di trasmettere non tanto una descrizione dei luoghi visitati, spesso percepiti con sembianze umane, ma di riassumere le sensazioni che hanno suscitato in me. Quelli di carattere generale cercano invece di trasmettere a chi legge spunti di riflessioni sui misteri che permeano il nostro e gli altri possibili universi.

* Dottore in Economia e Commercio, insegnante.

IL MURO DEL PIANTO

*Le lacrime sono la rugiada dell'anima
non sprecarle*

*Preservale dagli sguardi
come farfalle delicate*

*Quando cadono
si spezzano come i cristalli
non !asciarle cadere*

*Se ti bagnano
si sciolgono come la neve al sole
non ti dissetano né ti riscaldano*

*Quando scompaiono
prendono i colori dell'arcobaleno
ma il dolore non ha nessun colore.*

LE MUR DES PLEURES

*Les larmes sont la rosée de l'âme
ne les perdes pas*

*Préserves-les dès regards
comme des papillons délicats*

*Quand elles tombent
se brisent comme les cristalls
ne les laisses pas tomber*

*Si elles te mouillent
se dissipent comme la neige au soleil
ne te désaltèrent ni te réchauffent*

*Quand elles disparaissent
prennent les couleurs de l'arc-en-ciel
mais la douleur n'a aucune couleur.*

CREAZIONE

*In un tempo che non c'era
un sogno vide la sua immagine
e nacque la Terra*

*La Terra cominciò a ruotare
specchiandosi nella sua veste di colori
e il cielo si separò dal mare*

*Le fate piansero di gioia
all'apparire dei fiori
e si formò la pioggia*

*Acque, terre e cieli
danzarono assieme
e comparvero gli uomini*

*L'uomo scoccò la freccia del pensiero
tra le ali degli angeli
e l'universo cominciò a ruotare*

*La signora con la falce
scagliò asteroidi nello spazio
e nacquero le anime dei morti*

*La signora della vita
tessè con fili d'aria le vie del destino
e il tempo cominciò a scorrere*

*Pianto e riso dei creatori
si fusero assieme e nacque l'Infinito.*

PREGHIERA

Ho chiesto

al Mare

*di unire i miei capelli
alla cresta delle onde
e diventar sirena
per poter giocare*

all' Aria

*di unire la mia forza
a quella dei cicloni
e diventare vento
per poter correre*

al Cielo

*di unire i miei occhi
alla luce degli astri
e diventare stella
per poter guardare*

alla Terra

*di unire il mio corpo
alla polvere
e diventare linfa
per poter vivere*

al Fuoco

*di unire la mia anima
al calore del ghiaccio
e diventare lava
per poter sentire.*

*Ho chiesto all'Universo
di unire me stessa all'Infinito
per poter capire.*

PRIÈRE

J'ai demandé

à la Mer

*de mêler mes cheveux
à la crête des ondes
et devenir sirène
pour pouvoir jouer*

à l'Air

*de mêler ma force
à celle des cyclons
et devenir vent
pour pouvoir courir*

au Ciel

*de mêler mes yeux
à la lumière des astres
et devenir étoile
pour pouvoir regarder*

à la Terre

*de mêler mon corp
à la poussière
et devenir sève
pour pouvoir vivre*

au Feu

*de joindre mon âme
à la chaleur de la glace
et devenir lave
pour pouvoir entendre.*

*J'ai demandé à l'Univers
de joindre moi même à l'Infini
pour pouvoir comprendre.*

IL RITORNO (dedicata all'Alaska)

*È arrivato l'inverno
da te ormai
e i ghiacciai sono cresciuti
e hanno ripreso la loro corsa verso il mare
dove gli icebergs cavalcano le onde
padroni incontrastati*

*Sei lontana
forse più del Sole
ma ti sento accanto a me
con le tue chiome bianche
e i tuoi occhi azzurri
perché ormai tu
sei entrata nel mio cuore
con la tua terribile e splendida solitudine
le tue vette e le vallate
dove i caribù stanno morendo di freddo
e i grizzly dal pelo candido
si accucciano nelle loro tane
a spiare le slitte
che fendono silenziosamente la neve
E le cascate sono diventate
i sorrisi ghiacciati dei fiumi*

*Continua a dormire.
nel tuo letto di cristalli
fino all'estate
quando le tue chiome ritorneranno verdi
e i grizzly cambieranno il pelo
e io un giorno ritornerò a trovarti.*

REGINA (dedicata alla Terra Sicula)

*Diamante sprofondato
in un mare di cobalto
così sembri
Regina
quando la corona di stelle
brilla sulla tua chioma scura
e la luce misteriosa della luna
e il profumo delle magnolie
si uniscono nelle notti calde
tra le pieghe del tuo manto collinoso
dove ammiccano case bianche
tra le piante dei fichi d' india.*

ArteScienza

Rivista telematica semestrale

<http://www.assoculturale-arte-scienza.it>

Direttore Responsabile: Luca Nicotra

Direttori onorari: Giordano Bruno, Pietro Nastasi

Registrazione n.194/2014 del 23 luglio 2014 Tribunale di Roma

ISSN on-line 2385-1961

Proprietà dell'Associazione Culturale "Arte e Scienza"